



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, giugno 2026

Un nuovo allestimento di *Norma* di Bellini con la regia di Maria Todaro in scena alla Fenice

Dirige Ramón Tebar

Capolavoro del belcanto, *Norma* di Vincenzo Bellini torna in scena alla Fenice. La partitura del catanese che rappresenta forse l'apice dell'espressione vocale italiana, per purezza melodica, intensità drammatica e profondità psicologica, sarà proposta in un nuovo allestimento della Fenice completamente inedito, realizzato in coproduzione con il Teatro Nazionale della Georgia, con la regia di Maria Todaro, le scene di Stéphane Moravski, i costumi Camille Haith e il *light design* di Robert Wierzel. La direzione musicale sarà di Ramón Tebar, che sarà alla guida di Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di un cast composto per i ruoli principali da Marigona Qerkezi, Martin Muehle, George Andguladze e Hamsik Torosyan. Nove le recite in programma al Teatro La Fenice, nell'ambito della Stagione Lirica e Balletto 2026-2027, il 24, 25, 26, 28, 29, 30 settembre, 1, 2, 3 ottobre 2027.

Tragedia lirica in due atti su libretto di Felice Romani tratto dalla tragedia omonima di Alexandre Soumet, *Norma* è la terzultima opera di Vincenzo Bellini, nonché la più rappresentata. Andata in scena per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano il 26 dicembre 1831 e alla Fenice un anno dopo, il 26 dicembre 1832, riunisce al suo interno una drammatica storia d'amore, quella tra la protagonista e il proconsole Pollione, e una altrettanto tragica dimensione politica, che vede contrapporsi conquistati (il popolo gallo, di cui Norma è sacerdotessa) e dominatori (l'esercito di occupazione romana). In un susseguirsi di colpi di scena, nel climax finale l'eroina, rea di aver tradito la propria gente per amore, si autocondanna al rogo, seguita dallo stesso Pollione, annientato e ammirato dal suo gesto.

La lacerazione di Norma, divisa tra il suo ruolo di sacerdotessa e l'amore tradito per il nemico Pollione, la speranza infranta di riuscire a comporre un'identità minata da un ineludibile rapporto di subordinazione, il tentativo di infanticidio e infine il suicidio come sola via d'uscita da un conflitto identitario insostenibile sono i temi principali dell'opera di Bellini, con cui Kara Walker si confronta mettendo in rilievo le complesse dinamiche del desiderio che animano i protagonisti, compresa la disperata solidarietà femminile rappresentata dal personaggio di Adalgisa. Le forti tematiche dell'opera sono rilette alla luce della sua esperienza artistica, da sempre incentrata sulle contraddizioni insite nelle dinamiche di dominazione e di potere, sulle conseguenze politiche e psicologiche dei pregiudizi razziali e di genere, e sui traumi che accompagnano la formazione dell'identità in contesti di oppressione e violenza.

La direzione musicale del capolavoro di Bellini sarà affidata al maestro spagnolo Ramón



LA FENICE

Tebar che dirigerà l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice e un cast di assoluto prestigio che vedrà impegnati il soprano Marigona Qerkezi nel ruolo del titolo; il tenore Martin Muehle in alternanza con Konstantin Kipiani nel ruolo del proconsole romano Pollione, il soprano Hasmik Torosian in quello della giovane sacerdotessa Adalgisa e il basso George Andguladze in quello di Oroveso, capo dei druidi e padre di Norma. Il tenore Paolo Antognetti sarà Flavio, amico di Pollione.

Lo spettacolo sarà proposto con sopratitoli in italiano e in inglese. Ecco il dettaglio delle date, con orari e turni di abbonamento: venerdì 24 settembre 2027 ore 19.00 (turno A); sabato 25 settembre ore 19.00; domenica 26 settembre ore 15.30 (turno B); martedì 28 settembre ore 19.00; mercoledì 29 settembre ore 19.00 (turno D); giovedì 30 settembre ore 19.00 (turno E); venerdì 1 ottobre ore 19.00; sabato 2 ottobre ore 15.30 (turno C); domenica 3 ottobre ore 15.30.

Per informazioni www.teatrolafenice.it